



Comunicato stampa

La Svizzera si candida per gli Special Olympics World Winter Games 2029

Special Olympics Switzerland si candida per ospitare la più grande manifestazione di sport invernali per le persone portatrici di handicap. I World Winter Games 2029 dureranno dodici giorni e vedranno la partecipazione di 2500 tra atlete e atleti in nove diverse discipline sportive. Le delegazioni di oltre 100 Paesi si prepareranno dapprima in tutti i cantoni e poi celebreranno l'inaugurazione a Zurigo. A Coira, Lenzerheide e Arosa si svolgeranno le competizioni sportive e si effettueranno le visite mediche per i partecipanti.

Berna/Zurigo/Coira, 12 ottobre 2020 - I World Winter Games per atleti con disabilità mentale sono previsti in Svizzera nel 2029. Il dossier è stato presentato alla consigliera federale Viola Amherd. Lei è dietro il progetto e aveva intenzione di ricevere una delegazione di atleti di Special Olympics nel Palazzo Federale. Tuttavia, ciò non è stato possibile a causa di misure più severe per contenere il Covid. Ciononostante, la sovrintendente del Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport è soddisfatta: «Sono convinta che la candidatura ed il possibile svolgimento dei World Winter Games 2029 in Svizzera costituiranno un aiuto duraturo alla nascita di una società inclusiva.»

Le gare sportive della manifestazione si svolgeranno nel Cantone dei Grigioni: a Coira si disputeranno le discipline da svolgere in palestra come unihockey, floorhockey, short track e pattinaggio artistico; ad Arosa sci e snowboard e a Lenzerheide sci di fondo, ciaspolata e danza sportiva. La cerimonia d'apertura è prevista allo stadio Letzigrund di Zurigo, mentre quella di chiusura a Coira.

La città di Coira sarà per sette giorni e a tutti gli effetti il fulcro dei giochi mondiali. Il sindaco Urs Marti afferma: «Coira ha ospitato nel 2016 i National Winter Games. La gioia e la soddisfazione derivanti da questi giochi nazionali sono ancora presenti nei ricordi di tutti i partecipanti. L'occasione ha tracciato un solco profondo a favore dell'inclusione delle persone portatrici di handicap. I giochi mondiali del 2029 sono un'opportunità per far sentire in tutto il mondo l'effetto positivo registrato a Coira.»

Programma Host Town in tutti i Cantoni della Svizzera

A differenza dei giochi olimpici o paralimpici, i World Games non sono una manifestazione di punta o incentrata sui risultati. Tutti i partecipanti devono poter avere successo e una opportunità reale di vincere una medaglia, poiché in nessuna competizione c'è una sola vincitrice o un solo vincitore. Kurt Murer, Presidente di Special Olympics Switzerland, afferma: «Gli Special Olympics Games sono più di una semplice manifestazione sportiva. Qui tutte e tutti sono vincitori. Nessun luogo come questo funge da occasione d'incontro per donne e uomini tanto diversi, dove festeggiare successi, sconfiggere le inibizioni e stringere amicizie. Per me questi giochi sono l'espressione più chiara di cosa significhi l'essere umani.»

Una specialità degli Special Olympics World Games è il programma «Host Town», che si svolge nei quattro giorni precedenti all'inaugurazione. I team, provenienti da cento diversi paesi, si distribuiranno fra tutti i



cantoni per conoscere da vicino la Svizzera, la sua atmosfera e la sua cultura. Le squadre e la popolazione locale avranno numerose occasioni, più o meno grandi, per conoscersi ed entrare in contatto. In questo modo, le persone di tutta la Svizzera possono sentirsi parte dei giochi.

Accettazione delle persone portatrici di handicap nella vita quotidiana

La città e il cantone di Zurigo avranno un ruolo importante per la manifestazione, essendo il luogo della cerimonia di apertura e una delle principali sedi ospitanti del programma Host Town. Bruno Barth, National Director Special Olympics Switzerland afferma: «In occasione della cerimonia d'apertura, s'incontreranno per la prima volta tutti i team e i loro accompagnatori. Questa cerimonia sarà anche un'occasione per celebrare una grande festa ricca di emozioni, di gioia di vivere e di rispetto reciproco. L'obiettivo principe dei giochi è l'inclusione, ovvero l'accesso e la partecipazione delle persone con handicap alla nostra vita quotidiana.»

La candidatura ai World Winter Games 2029 è stata promossa da Special Olympics Switzerland e dalla Scuola universitaria professionale dei Grigioni, in collaborazione con le città di Coira e Zurigo, dei cantoni dei Grigioni e Zurigo e delle municipalità di Arosa e Vaz/Obervaz. I giochi costeranno in totale 38 milioni di franchi, più o meno quanto i Youth Olympic Games di Losanna 2020. Il progetto di finanziamento prevede che il 75% dei costi complessivi siano sostenuti dalla Federazione, dai cantoni dei Grigioni e Zurigo, dalle città di Coira e Zurigo e dalle regioni di Arosa e Lenzerheide.

La candidatura svizzera sarà trasmessa a gennaio 2021, in occasione degli Special Olympics International (SOI). L'assegnazione è prevista a luglio 2021 (doppia assegnazione 2025/2029) oppure a novembre 2024 (assegnazione 2029).

A proposito di inclusione

Dal punto di vista sociologico, il concetto di inclusione descrive una società in cui ogni individuo si sente accettato e trattato in modo equo e in cui, ovviamente, possa partecipare alla vita sociale, indipendentemente da sesso, età o provenienza, fede religiosa, istruzione e da altre caratteristiche individuali di qualsiasi natura. In una società inclusiva non esiste una normalità definita, a cui ogni individuo deve tendere o soddisfare. Normale è semplicemente il fatto che esistono delle differenze e che sono proprio queste differenze a costituire una fonte d'arricchimento, senza avere alcuna ripercussione sul diritto naturale di ogni persona alla partecipazione. Il compito della società è quello di creare delle strutture in ogni ambito della nostra vita che diano a tutti i suoi partecipanti la possibilità di muoversi al suo interno senza incontrare barriere.¹

A proposito di Special Olympics

Special Olympics è la più grande associazione sportiva internazionale per le persone con disabilità intellettiva e si batte per la loro valorizzazione, accettazione e pari opportunità. L'organizzazione fu fondata nel 1968 da Eunice Kennedy-Shriver e ad oggi, con oltre 6 milioni di atlete e atleti, è presente in 174 Paesi. In Svizzera, Special Olympics è presente dal 1995 in veste di fondazione indipendente che offre fino a 70 competizioni all'anno, disputa i National Games, accompagna le delegazioni ai World Games e promuove l'organizzazione di attività sportive e di movimento adeguate nelle associazioni e manifestazioni sportive esistenti. Special Olympics si batte per ottenere una società inclusiva, in cui tutte e tutti possano essere i benvenuti.

Per maggiori informazioni, il nostro ufficio stampa è a vostra disposizione: Irene Nanculaf, media@specialolympics.ch

¹ Fonte: www.inklusion-schule.info/inklusion/definition-inklusion.html